

In Liguria 71 i no vax sospesi su 25 mila dipendenti delle Asl

Senza stipendio o trasferiti dalle corsie. Nel Savonese una dozzina le lettere

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Sono 71 su 25 mila dipendenti delle Asl in Liguria, al momento, i sanitari no vax del sistema regionale sospesi senza stipendio o spostati a servizi non a contatto con i malati. Senza doppia dose non si può stare in corsia negli ospedali e quindi scatta il trasferimento o la sospensione con azzeramento della retribuzione sino al 31 dicembre. In dettaglio i sanitari colpiti dal provvedimento sono 34 all'ospedale San Martino di Genova, che ha oltre 5.000 dipendenti, due Gaslini, 16 nella Asl 3 Genovese, 17 nella Asl 4 del Tigullio e 2 nella Asl della Spezia, ma in questo caso si tratta solo di spostamento ad altro incarico. Anche l'Asl 2 ha inviato una dozzina di lettere a dipendenti no vax che poi saranno sospesi o destinati ad altre funzioni.

Intanto i positivi aumentano, c'è un'altra vittima, un uomo di 85 anni deceduto al San Martino il 10 agosto, gli ospedalizzati balzano a 70, 5 in più, mentre i casi gravi in terapia intensiva scendono da 14 a 13, senza nuovi ingressi. Aumenta l'incidenza di casi: considerati anche i residenti extra regione, la media regionale è di 65 casi ogni 100 mila abitanti negli ultimi 7 giorni (135 nell'imperiese, 62 nello spezzino, 43 nel savonese, 41 nell'area genovese). I nuovi contagiati sono 164, il 5,39% dei 3.039 tamponi molecolari effettuati, il 2,5% considerando anche i 3.515 test antigenici: il giorno prima le percentuali erano 5,93 e 2,6. I positivi sono quasi 3000, 2960, 72 in più perché ci sono 91 guariti, i nuovi casi sono 61 in Asl 1, 23 in Asl 2, 53 in Asl 3, 8 in Asl 4, 18 in Asl 5, 1 di fuori regione. 1575 i pazienti in isolamento domiciliare, 42 in più. 1565 le quarantene, 37 in più.

La campagna vaccinale è proseguita con 11.366 somministrazioni e gli immunizzati sono il 54% della popolazio-



Aumentano anche i ricoveri e gli accessi alle terapie intensive

ne, 823.305 persone, che salgono a 1.023.860 aggiungendo anche chi ha avuto solo la prima dose, in tutto quindi tra immunizzati e prima dose il 73,6% della popolazione e nel dettaglio il 94,5% degli ultra ottantenni, l'81,7% dei settantenni,

l'81,1% dei sessantenni. Hanno ricevuto almeno la prima dose di vaccino anche il 75,7% dei cinquantenni e il 54,8% della fascia tra 12 e 49 anni. Nella settimana tra il 5 e l'11 agosto sono stati somministrati 71.461 vaccini. «La campagna vaccinale

procede alla massima velocità» afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti -: fino d'oggi abbiamo somministrato oltre 1 milione e 840 mila vaccini, il 93% di quelli consegnati. Grazie agli open day e alle open night organizzate anche per Ferragosto e alle nuove dosi di vaccini che arriveranno dalla struttura commissariale, prevediamo di andare avanti in modo spedito. Le prossime settimane, infatti, sono cruciali per mettere in sicurezza il maggior numero possibile di cittadini in modo da garantire la ripresa delle scuole a settembre e la ripartenza del mondo produttivo. Per questo dal 23 apriremo in tutti gli hub delle linee 'a presentazione' dedicate agli over 18 e in particolare al personale scolastico e agli altri lavoratori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA